Progetto di una Unità di Apprendimento Flipped

|  |
| --- |
| **Dati dell’Unità di Apprendimento** |
| Titolo: Lettere migrantiScuola: I.C GramsciMateria: StoriaDocente: R.A.Classe: seconda  |

|  |
| --- |
| **Argomento curricolare:*****(indicare l’argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)*** |
| Il fenomeno della migrazione italiana tra 800 e 900  |

|  |
| --- |
| **La Sfida. Come si attiva l’interesse e la motivazione degli allievi:*****(indicare come si intende stimolare l’interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*** |
| L’UdA farà ricorso all’analisi delle fonti della storia locale (in questo caso lettere di migranti contadini veneti in America Latina tra il 1876 e il 1902). Ciò assume un ulteriore significato in questo ambito perché permette di coinvolgere maggiormente gli studenti nello studio di un fenomeno che ha riguardato persone loro vicine nel tempo e nello spazio e offre numerose possibilità di indagine su fonti rintracciate dai ragazzi stessi, in famiglia, internet o in appositi enti territoriali. L’attivazione della sfida scaturirà con l’ascolto della canzone “Merica Merica”: “Dalla Italia noi siamo partiti Siamo partiti col nostro onore Trentasei giorni di macchina e vapore, e nella Merica noi siamo arriva'. Merica, Merica, Merica, cossa sarà lo 'sta Merica? Merica, Merica, Merica, un bel mazzolino di fior. E alla Merica noi siamo arrivati no' abbiam trovato nè paglia e nè fieno Abbiam dormito sul nudo terreno, come le bestie abbiam riposa'. Merica, Merica, Merica, cossa sarà lo 'sta Merica? Merica, Merica, Merica, un bel mazzolino di fior. E la Merica l'è lunga e l'è larga, l'è circondata dai monti e dai piani, e con la industria dei nostri italiani abbiam formato paesi e città. Merica, Merica, Merica, cossa sarà lo 'sta Merica? Merica, Merica, Merica, un bel mazzolino di fior. Merica, Merica, Merica, cossa sarà lo 'sta Merica? Merica, Merica, Merica, un bel mazzolino di fior.” Si tratta di una delle più importanti canzoni dei migranti veneti che andavano a cercar fortuna in Brasile. Dal 2005 è inno ufficiale della Colonizzazione Italiana nel territorio del Rio Grande do Sul. Si faranno domande circa il contenuto del testo e di ipotizzare una sua collocazione storico-geografica.  |

|  |
| --- |
| **Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:*****(indicare se l’azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d’aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l’azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*** |
| ll concetto di migrazione sarà chiarito fin dall’inizio e non attraverso una definizione teorica quanto piuttosto tramite un’attività semplice come il brainstorming. Si tratta di invitare i ragazzi ad individuare alcune parole che essi collegano meccanicamente all’idea di migrazione. Tale tecnica, proprio per la sua immediatezza, permette di fare emergere le idee e le conoscenze di partenza dei ragazzi, un fattore indispensabile al docente che consente di non dare per scontati concetti che a prima vista possono sembrare banali (es: differenza tra emigrato/immigrato ecc). Sarà inoltre necessario in storia aver già affrontato in maniera perlomeno essenziale la situazione storico-economica dell’Italia post unitaria e dell’Europa e in italiano la forma testuale della lettera. |

|  |
| --- |
| **Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:*****(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*** |
| PRIMA LEZIONE: Una volta in classe l’insegnante propone, secondo un approccio Think-pair-share, alcune domande relative alla canzone-stimolo: “Secondo voi, che cosa sapeva l’emigrante del viaggio che lo attendeva? E del paese verso cui era diretto? Come lo immaginava? Che cosa sperava di trovare al suo arrivo? Quanto pensava di trattenersi? Facendo che cosa? Come sperava di essere accolto e come sperava di restare in contatto con la madrepatria?”. Gli studenti hanno qualche minuto per riflettere individualmente e poi possono confrontarsi con il compagno di banco esponendo e discutendo le risposte. L’insegnante in questa fase monitora il lavoro, intervenendo solo se necessario. A questo punto ogni coppia espone una sintesi del loro confronto, evidenziando punti in comune e differenze. Lo scopo sarà soffermarsi sul concetto di progetto migratorio, cioè l’insieme delle prospettive, delle speranze, dei desideri che accompagnano l’emigrante nel suo viaggio verso una terra straniera. SECONDA LEZIONE: La classe viene ora divisa in gruppi eterogenei (di massimo 4/5 persone) secondo un metodo di apprendimento cooperativo e ad ogni gruppo è consegnata una lettera tratta dal libro di Emilio Franzina “Merica! Merica!. Emigrazione e colonizzazione nelle lettere dei contadini veneti e friulani in America Latina 1876-1902”. Dopo l’assegnazione di ruoli (es: lettore, relatore, sintetizzatore, moderatore e controllore del tempo) gli studenti compilano la scheda allegata: TIPO DI FONTE STORICA: DATA E LUOGO: AUTORE/MITTENTE: DESTINATARIO: SCOPO O ARGOMENTO: STILE/LINGUAGGIO: (es: formale/informale; italiana/espressioni dialettali/ errori ortografici/ contaminazioni linguistiche ecc..) CONTENUTO: (es: descrizione della partenza-viaggio-arrivo e accoglienza; altre persone citate ecc..) INFORMAZIONI IMPLICITE: (es: allusioni tratte sul livello di istruzione dell’autore, la classe sociale, il lavoro; la percezione storica del fenomeno migratorio da parte di chi scrive, stati d’animo e opinioni ecc..) TERZA LEZIONE: Ogni gruppo procede su internet con la ricerca dei luoghi citati su www.googlemaps.it e il reperimento di foto d’epoca. Prepara una presentazione con prezi per riassumere e condividere i risultati con il resto della classe. QUARTA LEZIONE: Durante o successivamente alla restituzione l’insegnante interviene per tirare le fila del lavoro, chiedendo che si mettano in luce alcuni elementi relativi ai fattori di attrazione (es: maggiori possibilità di lavoro, una politica che favorisce l’immigrazione, la prospettiva di lingua una vita socialmente e economicamente agiata, una forma di governo democratica e rispettosa dei diritti umani) e spinta (es: povertà, persecuzioni, guerre, disoccupazione) del fenomeno migratorio, fino alle modalità di viaggio (es: sovraffollamento, malattie, incidenti ecc..), l’arrivo, l’accoglienza e la nuova vita in America (es: la sistemazione, i lavori, altre problematiche, la nostalgia ecc...).  |

|  |
| --- |
| **Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l’attività didattica:*****(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l’attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)*** |
| Una prima valutazione sarà quella individuale e di gruppo (analisi del lavoro di gruppo da parte dell’insegnante e autovalutazione personale del lavoro di gruppo). VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI GRUPPO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **AVANZATO**  |  **INTERMEDIO**  |  **DI BASE**  | **PARZIALE**  |
| Attinenza al compito |  |  |  |  |
| Completezza e correttezza del contenuto |  |  |  |  |
| Ricerca e gestione delle informazioni |  |  |  |  |
| Presentazione grafica |  |  |  |  |
| Argomentazione |  |  |  |  |

AUTOVALUTAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPOALUNNO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_\_

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| (Metti una X nella casella scelta ) | mMAI  | Developing QUALCHE VOLTA | aABBASTANZA  | SEMPRE  |
| Ho dimostrato interesse per le attività svolte |  |  |  |  |
| Ho rispettato il mio ruolo e il compito assegnato  |  |  |  |  |
| Sono stato coinvolto dagli altri nel lavoro di gruppo |  |  |  |  |
| Ho collaborato con il gruppo dando anche un mio contributo personale |  |  |  |  |
| Ho chiesto aiuto per il mio lavoro se sono stato in difficoltà |  |  |  |  |
| Ho aiutato se i compagni erano in difficoltà |  |  |  |  |
| Ho rispettato le regole della buona comunicazione aspettando il mio turno per parlare |  |  |  |  |
| Ho rispettato i tempi richiesti per terminare il mio lavoro |  |  |  |  |
| Sono rimasto soddisfatto dal lavoro |  |  |  |  |
| Mi sono divertito |  |  |  |  |

Sarà prevista, inoltre, come prova finale la produzione scritta di una lettera: “Immagina di essere un emigrante italiano e scrivi una lettera in cui racconti la tua storia. Ricorda i vari punti che sono stati esaminati: Chi partiva (uomo, donna, da solo, con la famiglia, ecc.); quando; perché (quali sono i problemi in patria e quali le aspettative future); da dove e verso dove; il viaggio; l’arrivo (l’accoglienza e l’integrazione)”

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI Indicatori PRODUZIONE SCRITTA** | **AVANZATO**  |  **INTERMEDIO**  |  **DI BASE**  | **PARZIALE**  |
|  **Contenuto e completezza delle informazioni**  | Produce un testo contenente tutte le informazioni richieste e alcuni dettagli significativi  | Produce un testo contenente tutte le informazioni richieste  | Produce un testo che riporta un numero quasi completo le informazioni  | Produce un testo con parecchie informazioni mancanti  |
| **Aderenza al genere testuale**  | Rispetta tutti i parametri del genere testuale  | Rispetta quasi tutti i parametri del genere testuale  | Mostra una conoscenza basilare dei parametri del genere testuale  | Mostra una conoscenza frammentaria del genere testuale  |
| **Lessico** | Utilizza un lessico preciso  | Utilizza un lessico abbastanza preciso  | Utilizza un lessico non sempre preciso  | Utilizza un lessico poco preciso  |
| **Coesione e correttezza formale (uso delle strutture, morfologia e ortografia )**  | Scrive un testo coeso e corretto sotto il profilo sia morfologico che sintattico  | Scrive un testo abbastanza coeso e corretto sia sotto il profilo morfologico che sintattico  | Scrive il testo con qualche errore di coesione e morfo- sintattico  | Scrive un testo poco coeso e con parecchi errori di struttura e di forma.  |

 |

|  |
| --- |
| **In che modo l’approccio proposto differisce da quello tradizionale?****(indicare i vantaggi dell’approccio scelto rispetto all’approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all’argomento curricolare scelto.)** |
| In questo modo si ricostruirà la prima ondata della grande emigrazione italiana attraverso un percorso di analisi e ricerca a partire dalla fonte storica, evitando la solita lezione frontale. Il punto di forza, svolgendo una “comprensione dal dentro”, è di favorire oltre all’interesse, l’immedesimazione. Ciò potrebbe essere un buon punto di partenza per trattare un successivo tema delicato come quello dell’immigrazione oggi.  |